

servizi essenziali della società, se giustificati, altrimenti va privatizzata.
Per Formaioba (la ex Albafor) la situazione è molto più complicata, sia per le disastrose gestioni passate e sia per la necessità di sopravvivenza solo sulla base della concessione di ulteriori finanziamenti pubblici, con difficili possibilità di porla sul mercato. A questo punto l'unica soluzione è provare a cederla, anche perché il Comune può tenere al massimo una municipalizzata. Purtroppo ci sembra davvero un'impresa disperata, **vista anche la situazione generale delle finanze pubbliche.**
Per quanto riguarda **Volasca Ambiente**, è certamente l'unica società municipalizzata che ha evidenziato una radicale svolta, avendo avuto in questi anni un'evoluzione positiva come evidenziato nel punto sulla Gestione dei Rifiuti.

TURISMO E CULTURA

PIANO DI SVILUPPO DEL TURISMO

Albano dal punto di vista turistico non esiste, anche perché non ha mai attuato una seria strategia di promozione turistica. È una situazione che, purtroppo, l'accomuna alle altre città dei Castelli Romani ed è per questo che, ribadiamo, Stante l'attuale condizione di bassa attrattività di Albano e degli altri paesi limitrofi **è inevitabile e urgente che i Comuni dei Castelli Romani operino congiuntamente per sfruttare il potenziale turistico in forma efficiente ed eco sostenibile con vantaggi anche per l'economia locale.**

Un coordinamento tra i vari Comuni può essere in grado di rappresentare con forza la reale immagine e potenzialità del nostro territorio, valorizzandone la sua storia, la peculiarità del suo ambiente naturale, la produzione locale, l'arte e la cultura per ciò che di specifico questa area riesce a dare, anche rispetto al polo romano.
Un approccio integrato alla valorizzazione del patrimonio culturale, d'altra parte, viene richiesto anche dall'Unione Europea ed è la premessa per l'accesso ai fondi comunitari e nazionali. Nella convinzione che la cultura e il paesaggio siano fattori costitutivi e non aggiuntivi della crescita del territorio, potrebbe essere utile avviare l'elaborazione di un **piano strategico di sviluppo di area vasta a base culturale** per definire, progressivamente, un insieme di progetti **integrati** (tra diversi livelli istituzionali e tra pubblico e privato) e **partecipati** dalla comunità locale (ispirati alla Convenzione di Faro del Consiglio d'Europa).

La soluzione del problema è possibile, quindi, attraverso l'**attivazione di logiche virtuose di rapporto pubblico/privato** che sostengano l'impianto di una struttura permanente di riferimento per tutti i Castelli Romani, che offra servizi sia alle amministrazioni pubbliche che ai privati.

Una sorta di **DMO (Destination Management Organization) territoriale** che a regime divenga l'elemento propulsore delle politiche turistiche territoriali e, anche sull'esempio di altre organizzazioni (es.: il Consorzio dei Navigli), sicuramente il **Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani** è l'ente sovra comunale più indicato per svolgere questo ruolo.

Per la nostra città, bisogna intervenire con urgenza su alcune aree senza le quali sembra proprio inutile parlare di promozione turistica.

Elenchiamo le principali:

- Migliorare l'**immagine della città** (accessibilità, arredo urbano, isole pedonali, etc.)
- Attuare un serio **Piano di accoglienza** promuovendo la creazione di una rete di *bed and breakfast*;
- Rendere facilmente **fruibili tutti i siti archeologici**;
- Esaltare e comunicare l'**identità caratteristica della città** (luoghi e manufatti, tipicità locali, intrattenimento culturale);
- Valorizzare i **prodotti e i luoghi dell'enogastronomia locale**.
- Valorizzare, con collegamenti pedonali e piste ciclabili, il raggiungimento e la utilizzazione delle aree verdi e boschive.

OFFERTA CULTURALE

Dal punto di vista culturale, la città ha registrato, anche grazie all'impegno delle istituzioni/organismi coinvolti, un continuo sviluppo; però **non si percepisce ancora un disegno globale con il comparto turistico.**

In questi ultimi anni, grazie a **Bajocco Festival** e **Anfiteatro Festival**, sono stati fatti passi importanti in questo senso, manca però il disegno strategico che leghi le iniziative culturali con un serio piano di marketing turistico.

Particolarmente carente è l'offerta culturale per i giovani (Albano non ha un cinema, e ha un teatro che solo negli ultimi anni sta sviluppando stagioni teatrali mirate alla società nel suo insieme). Anche se, nel settore, negli ultimi anni sono stati fatti passi importanti, bisogna adesso spingere verso la risoluzione del problema che passa attraverso l'azione sinergica di tipo urbanistico (**identificazione e realizzazione di spazi idonei**) e di tipo organizzativo (**realizzazione di manifestazioni culturali dedicate anche ai giovani**). Esistono angoli di Albano che sarebbero scenario ideale per concerti e rappresentazioni teatrali, bisogna soltanto avere il coraggio di "osare", ma i risultati potrebbero essere stupefacenti anche per incentivare il turismo e favorire il commercio e la ristorazione.

La **valorizzazione del patrimonio storico e monumentale** di Albano, rappresentando l'obiettivo prioritario di tutte le nuove amministrazioni comunali, necessita oggi di iniziative innovative e regolamentate che vedano, ad esempio, il **coinvolgimento, in forma regolamentata, di studenti, pensionati e associazioni culturali** che favoriscano la fruibilità e la gestione dei siti archeologici. Con disponibilità finanziarie pubbliche o sponsorizzazioni è importante anche procedere alla **riqualificazione dei palazzi e delle ville rinascimentali** pubbliche, sollecitando anche i privati di contribuire con analoghe azioni per i palazzi di proprietà.

COMMERCIO E PICCOLE IMPRESE

Albano Laziale sino agli anni Settanta era la seconda città italiana (dopo Milano) come rapporto "esercizi commerciali rispetto al numero di abitanti". Questo vuol dire che **sino a trent'anni fa il commercio al dettaglio era la vera ricchezza della nostra città**. Oggi, anche se il numero di negozi è sempre elevato, la loro qualità è fortemente penalizzata dai cambiamenti del mercato oltre alle difficoltà connesse alla mobilità e, soprattutto, di sosta.

La città di Albano ha bisogno urgentemente di strategie di marketing in grado di contrastare la crescente concorrenza dei nuovi centri commerciali e lo sviluppo commerciale dei comuni limitrofi.

Qualificazione e specializzazione dell'offerta commerciale, oltre ad azioni collettive della distribuzione di attrazione dei consumatori, possono essere sperimentate in sinergia con le altre valenze della città.

In tal senso andrebbe colta l'occasione del **Centro Commerciale Naturale** che potrebbe usufruire di fondi provinciali e regionali. Il presupposto sarebbe quello di rendere la città più accogliente e accessibile, con isole pedonali e aree di parcheggio collegate con il Centro storico con bus navetta.

L'obiettivo è **valorizzare gli usi e le tradizioni, puntando sui prodotti tipici**. Tra le principali azioni possibili:

- Incentivare l'apertura di **trattorie tipiche nel centro storico della città**;
- Incentivare il recupero delle **tradizioni locali** con particolare enfasi su quelle artigianali e gastronomiche;
- Individuare luoghi del centro storico e caratterizzarli opportunamente, al fine di **localizzare la vendita di prodotti locali**;
- Connotare gli esercizi commerciali che vendono prodotti tipici e i ristoranti con un **"logo di autenticità"** o con un marchio di **"negozio storico"**

La centralità di Albano laziale rispetto agli altri comuni dei Castelli Romani e la struttura di **Piazza Pia** (classico "Mercato delle erbe" come esiste nei più pittoreschi borghi italiani)

sembrerebbe idoneo a ospitare all'interno della piazza un mercato stabile di prodotti eno-gastronomici (anche prodotti biologici) dei Castelli Romani
Vanno infine previste modalità anche per favorire lo sviluppo del commercio nelle frazioni di Pavona e Cecchina, con il doppio obiettivo di sviluppare l'economia locale e decongestionare il traffico sul centro storico di Albano.
Lo **sviluppo dell'artigianato e delle attività produttive** nel comune di Albano laziale, costituito da 800 imprese e 2500 occupati, deve essere supportato concretamente da una chiara volontà politica e amministrativa.
Riteniamo che sia prioritario **riqualificare le zone industriali e artigianali** attualmente fatiscenti e degradate attraverso il recupero delle aree e delle strutture dismesse e assicurare adeguati servizi anche amministrativi alle aziende per agevolare riprese, riconversioni o sviluppo delle stesse.
In tal senso, riteniamo che vada supportato con forza dall'Amministrazione comunale il progetto presentato da CNA e Camera di Commercio di Roma per la creazione di un **"tecnopolo" nell'area artigianale di Albano** motore essenziale dello sviluppo economico e occupazionale.

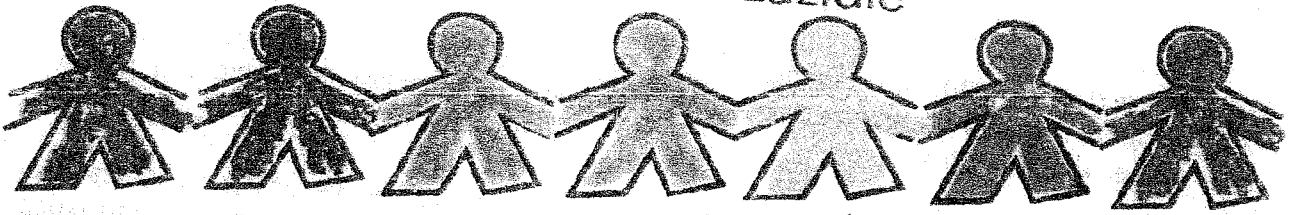
CONCLUSIONI

Questo documento è politico, nel senso che si riferisce ad attività e a modalità di governo della città, e come tale contiene una serie di analisi e proposte – in parte già formulate nel documento del 2009 - frutto dell'esperienza maturata sul campo dai Comitati di Quartiere della Città di Albano Laziale in questi ultimi cinque anni. Alcune proposte formulate nel 2009 sono state recepite in questi ultimi cinque anni, ma molte altre rimangono obiettivi in attesa di realizzazione.
Ricordiamo che **"Albano per noi"** vuol significare: Albano secondo la **nostra Vision** e quindi un'Albano che ritorni a essere la **nostra città**. Una città vivibile, di cultura e civiltà, che ascolti i cittadini e in particolare le categorie deboli, attenta alle tradizioni, ma con lo sguardo al futuro e, soprattutto, a misura d'uomo.
Alle varie forze politiche e ai candidati sindaco chiediamo di essere attenti alle esigenze dei cittadini e di essere effettivamente ed efficacemente al servizio della comunità, prendendosi concretamente cura di Albano Laziale nel suo insieme.
Chiediamo, inoltre, di **pensare e pianificare oggi collegialmente un modello di città da realizzare nel lungo termine attivando in relazione alle priorità concretamente e con continuità l'attuazione dei progetti coerenti con questo modello**. Solo qualora si attivi tale processo di condivisione e di continuità potremo assicurare la massimizzazione delle economie e dei risultati a beneficio della collettività.
Un modello per il quale quanto riportato in questo documento può essere un riferimento continuo.

A cura della redazione di ALBANO TEAM e dei comitati di quartiere di: Miramare, Le Mole, La Stella, Cecchina Montagnano, Cecchina Due, Pavona Uno, Villa Altieri, Roccolo-Villa Ferrajoli,

Albano, 30 nov. 2014 / 10 Marzo 2015

COORDINAMENTO DEI COMITATI DI QUARTIERE di Albano Laziale



comitatiquartierealbano@virgilio.it

Libertà è Partecipazione

"Albano per Noi, edz. 2015" Consegna ai candidati a Sindaco di Albano

Gentile candidato Sindaco,

I Comitati di quartiere, a conclusione del programma annunciato nel Convegno dello scorso 30 Novembre che aveva come tema la condivisione del un documento programmatico : " Albano per Noi, edz. 2015 " , con la presente Le consegnano ufficialmente il Documento allegato, integrato con idee e proposte di riqualificazione raccolte tra i residenti dei quartieri di: Albano Centro, Le Mole, Pavona e Cecchina.

"Albano per Noi", scaturito dalla collaborazione tra il Coordinamento dei Comitati e la redazione di Albano Team, vuole descrivere una idea di città Altra, un Albano che torni ad essere la nostra città, ...una città vivibile, di cultura e civiltà, che ascolti le istanze dei cittadini, attenta al recupero delle tradizioni ma con lo sguardo al futuro, e soprattutto a misura d'uomo.

Contestualmente, poniamo in particolare alla Sua attenzione i seguenti **sei punti** che riteniamo **salienti e peculiari** ai fini di un modello di città "intelligente" proiettata verso un futuro di sviluppo sostenibile e inclusivo, chiedendoLe cortesemente di poter conoscere la Sua opinione in merito, se non al momento, inviando un suo pronunciamento all'indirizzo di p.e.

1. **Patto di discontinuità** rispetto alle modalità adottate nel passato, affinché tra forze politiche, economiche e rappresentanze dei cittadini si definisca collegialmente un modello di società che vogliamo avere nei prossimi decenni.
2. **Consumo del suolo zero** per proteggere il territorio di Albano - inteso come nuclei urbani di Albano centro, Cecchina, Pavona e Le Mole - da nuove speculazioni; recuperare il Centro Storico e salvaguardare il comparto edile impegnandolo nella riqualificazione urbanistica pubblica e privata.
3. **Salvaguardia dell'ambiente**, attraverso l'adozione della raccolta differenziata dei rifiuti in tutto il territorio; un Piano regolatore che privilegi tangenziali urbane per ridurre il traffico veicolare all'interno dei centri urbani; parcheggi come nodi di scambio; riqualificazione e salvaguardia del verde pubblico; individuare zone abbandonate da recuperare con demolizioni e ricostruzioni di piccoli complessi residenziali e servizi specifici da destinare alla accoglienza degli anziani autosufficienti.

4. **Governo aperto al contributo dei cittadini**, attraverso un nuovo modello di rapporti con l'Amministrazione che permetta ai cittadini un ruolo più attivo nel governo della città.
5. **Unione dei Comuni**, attraverso la razionalizzazione dei servizi pubblici (gestione dei rifiuti, servizi socio assistenziali, trasporto pubblico locale, promozione turistica e altri ancora) assicurando economicità di gestione attraverso un'azione sinergica delle diverse amministrazioni comunali.
6. **Candidature trasparenti**, attraverso la pubblicazione da parte dei candidati delle diverse coalizioni del: curriculum vitae, condizione patrimoniale e reddituale, dichiarazione relativa alla propria storia giudiziaria ed eventuali conflitti d'interesse; come avvenuto nella campagna "Riparte il Futuro" promossa da Libera durante le elezioni comunali del 2014.

Con questo ultimo passaggio, si conclude l'iniziativa di "Albano per Noi, edz.2015 " con la quale il Coordinamento, a distanza di cinque anni dalla prima stesura, raccomanda ancora una volta a Chi si propone di governare la nostra città, di essere attento alle aspettative dei cittadini che ormai vogliono svolgere un ruolo attivo nel contribuire al miglioramento dell' Albano che Vorremmo e di porsi concretamente al servizio della comunità , auspicando che quanto riportato nel nostro Progetto di città, possa essere di continuo riferimento.

Nel ribadire che i Comitati di Quartiere, comunque, continueranno ad offrire il proprio contributo di Idee e Proposte perseguendo il Bene comune e la salvaguardia del territorio, Vi inviamo cordiali saluti e un "in bocca al lupo" per le Vostre aspettative.

Albano li 12 / 3 / 2015

x il Coordinamento Comitati

Arturo De Marzi

Composizione del Documento allegato: " Albano per Noi, edz. 2015 " più, Appendice, composta dalle proposte di riqualificazione raccolte dai singoli Comitati tra i residenti delle zone di appartenenza.

mail: comitatiquartierealbano@virgilio.it



Proposte Interventi di riqualificazione

Premessa:

Il Quartiere di VillaFerrajoli si caratterizza per un contesto urbano ormai dequalificato e con diverse criticità mai affrontate, certo conseguenza della Urbanizzazione speculativa degli anni sessanta che non ha tenuto conto della morfologia collinare del territorio realizzando strade strette e con forti pendenze ignorando le regole basiche in termini di Servizi, parcheggi, aree verdi e di una viabilità evidentemente problematica che spesso mette a rischio i pedoni, (vedi relazione del 15/10/ 2010 "Emergenze presenti nel Quartiere V. Ferrajoli)

Questo assetto poco organico ha contribuito con il tempo a far si che non vi sia più una vita Sociale nel quartiere; le poche attività commerciali si stanno ulteriormente riducendo e la mancanza di Spazi pubblici, che favoriscano una aggregazione tra i giovani ma anche tra gli anziani residenti, ne fanno ormai un quartiere dormitorio.

Per quanto sopra, rinnoviamo l'appello a chi avrà il ruolo assegnato dai cittadini nelle urne della prossima tornata elettorale di avviare un piano di Sviluppo da programmare nel tempo che preveda la realizzazione di una serie di Interventi volti a riqualificare il Quartiere recuperando la fruibilità e la valorizzazione di alcuni spazi, promuovendo inoltre iniziative per favorire il coinvolgimento dei residenti nel prendersene cura (in continuità con quanto avviato con il parco F. Cervi).

Con la presente il Comitato di Quartiere propone alla prossima Amm.ne alcuni interventi emersi da confronti ed elaborazioni di idee con soci e residenti

Recuperare aree e piazze trascurate trasformandole in giardini di socialità:

- Triangolo verde tra via L. Partica e via Virgilio potrebbe essere trasformato creando dei piani terrazzati, in un giardino ombreggiato e attrezzato con un minimo di arredo, fruibile soprattutto dai genitori che aspettano i figli all'uscita della scuola Pezzi.
- Area verde sottostante la Porta laterale del Castra, attualmente inglobata in un parcheggio, che proponiamo di valorizzare e proteggere inserendola in uno spazio Verde che permetta la piena fruibilità visiva del manufatto storico
- Piazza Risorgimento, recuperare ad un uso sociale la piazza diventata esclusivamente parcheggio, valorizzando l'innesto con la scalinata Pisacane recuperando così anche la visibilità della fontana, (alcuni esercenti della piazza, sarebbero disponibili ad adottare la fontana, inattiva da anni, trasformandola in una fioriera)

agevolmente accedere all'interno di questo dimenticato polmone verde, e di accedere facilmente nell' eventualità, ai mezzi della Protezione Civile.

Il bosco, che è un esempio di macchia autoctona, andrebbe anch'esso rivalorizzato, ad esempio creando un percorso salute al suo interno, organizzando anche delle piccole manifestazioni e facendolo visitare alle scuole con una guida che ne illustra la vegetazione, anche qui si possono installare panchine, tavolini e anche manufatti in cemento per il gioco del tennis da tavolo.

Agevoliamo gli accessi pedonali al quartiere

- E' auspicabile, tenendo conto anche della popolazione anziana che abita nel quartiere, uno studio di fattibilità per la realizzazione di una scala mobile lungo tutto il percorso della scalinata di Via Pisacane per collegare piazza Risorgimento con via Virgilio.



scalinata di Via Pisacane

- Per favorire l'utilizzo di percorsi pedonali, creare un passaggio che da via San Francesco passando sotto l'anfiteatro, si collega a Via dell' Anfiteatro Romano in corrispondenza della stradina del cimitero (vedi tav. n° 29; 30 del LUPo)

Aree verdi e aree di interesse storico archeologico

Più in generale, è necessaria la riqualificazione delle aree verdi con impianti di nuovi alberi e/o piante, (ad esempio davanti al museo è stata tagliata una magnolia e va reimpiantata).

Serve inoltre una maggiore cura e pulizia del verde : in questo senso va considerato il coinvolgimento degli abitanti residenti facilitando anche l'istituto dell' adozione. Occorre installare più contenitori per i rifiuti stradali e di quelli adibiti alla raccolta delle deiezioni canine, da rendere visibili ed univoci con colori o disegni particolari.

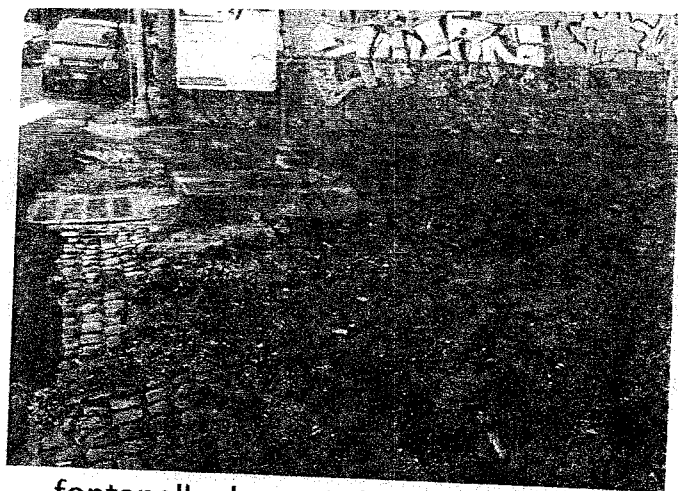
- Occorre dare maggiore visibilità e valorizzazione ai siti archeologici con ambientazioni adeguate o almeno decorose, ad esempio il tempietto vicino a Piazza Risorgimento manca di un cartello didascalico che ne indichi la presenza e l'epoca a cui risale.



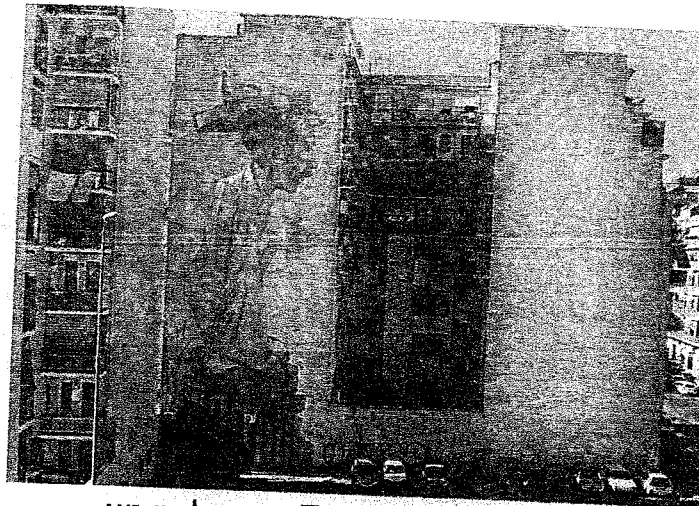
- In prossimità del tempietto al lato di p.zza Risorgimento, c'è un'area privata, in stato di estremo degrado. Si potrebbe incentivare il proprietario a renderla decente, magari trasformandola in una terrazza con panche e fioriere fruibile dai cittadini e che valorizzi il sottostante sito archeologico.



- Effettuare una ricognizione generale per le vie del quartiere rimuovendo barriere architettoniche, ripristinando punti disconnessi pericolosi per il transito dei pedoni, (vedi fontanella davanti alla Collodi)



fontanella davanti alla scuola Collodi



un palazzo a Tor Pignattara

- Sulle facciate di alcuni palazzi, come quello dietro la fontanella, promuovere un concorso di idee rivolto ad artisti del wall painting per realizzare murales sull'esempio di alcune opere fatte a Roma

Per pluto e gli altri : nel quartiere manca completamente di un' area ludica per i cani, pochi purtroppo sono gli spazi da poter adibire a questa funzione, tra questi si potrebbe utilizzare la fascia di terreno che fiancheggia il parcheggio Collodi lato nord e la stradina pedonale che porta a via Legione Partica.

Assistenza agli anziani

Data la cospicua presenza di anziani nella popolazione locale, chiediamo di considerare la possibilità di creare una Residenza Sanitaria Assistenziale nel quartiere per dare alle persone, quando non siano più in grado di essere completamente autonome, la possibilità di rimanere nel luogo dove hanno vissuto.

La Sicurezza

Da tempo sollecitiamo la necessaria una maggior presenza e controllo da parte dei vigili urbani, per garantire anche nel nostro quartiere, un maggior rispetto delle norme stradali e dell'uso di parcheggi, per la sicurezza dei cittadini (istituzione del poliziotto di prossimità), come pure delle guardie zoofile. Allo stesso modo indispensabile una più efficace vigilanza notturna per prevenire i numerosi furti che in questi ultimi anni, stanno colpendo sempre di più il nostro quartiere.

Appello ai probabili futuri Amministratori:

In questo documento che integra il Documento " Albano per Noi -edz. 2015 " , sono raccolte solo alcune delle varie proposte, che il nostro Comitato ha raccolto in questi anni, sia migliorative che risolutive di alcune criticità ; Auspichiamo che la prossima Amm.ne sia in grado di porre una maggiore attenzione e volontà politica nel dare le necessarie risposte alle istanze del quartiere.

Albano li 10 / 3 / 2015

Il Direttivo

Comitato Montagnano - Cecchina Albano Laziale

Oggetto: interventi di miglioramento

Di seguito la proposta del Comitato di quartiere "Montagnano" da presentare alla attenzione dei Candidati a Sindaco alle prossime elezioni.

- Creazione area giochi su terreno privato già localizzato con possibilità di concedere in uso gratuito all'amministrazione comunale nella zona di Via Montagnano

Albano li 25/02/2015

Cordiali Saluti

Il Presidente:

Valter Sartori

Riferimenti: Valter Sartori 3356561980

Comitato di Quartiere Cecchina 2

Il quartiere nasce nel 2008 a seguito di un piano di zona P.E.E.P. del comune di Albano Laziale finalizzato alla creazione di una nuova zona residenziale, attualmente è in fase di espansione, con cantieri in atto e alcuni lotti sono già predisposti per avviare ulteriori cantieri. Nel quartiere oggi sono presenti circa 150 famiglie in via di aumento.

Il quartiere è ubicato in una zona limitrofa alla via nettunese e a pochi metri dalla stazione di Cecchina.

Finalità del comitato di quartiere

Il Comitato di quartiere "Cecchina Due" nasce ufficialmente pochissimo tempo fa, esattamente il 20 dicembre 2014, data in cui è stato firmato lo Statuto e avviata in forma strutturata la partecipazione dei residenti e l'avvio delle prime azioni. In realtà l'impegno dei cittadini del quartiere parte da molto più lontano, poiché da quando sono state costruite le prime abitazioni già nel 2008 i problemi urbanistici e amministrativi si sono subito manifestati. Negli ultimi anni le abitazioni sono aumentate e i problemi di urbanizzazione non sono diminuiti, anzi l'estensione del piano di zona e l'inserimento di nuove costruzioni e attori hanno alimentato la confusione amministrativa generando disagi gravi anche ai nuovi residenti.

L'obiettivo del nostro comitato è quello di rappresentare gli interessi della comunità, di curarne la valorizzazione, di promuovere lo sviluppo e la solidarietà e di rilevare i problemi che riguardano il quartiere.

Proprio di questi problemi, che rappresentano la mancanza dei servizi primari per i quali i cittadini pagano i tributi locali senza averne i benefici previsti, è nato il comitato di quartiere con la volontà di agire in modo strutturato e coeso verso chi dovrà risolverli.

Analisi della situazione

Oggi nel quartiere mancano una parte delle urbanizzazioni primarie:

- Una parte di Strade
- Marciapiedi
- Illuminazione
- Rete Telefonica
- Una parte della rete idrica

Inoltre, il quartiere oggi non ha nessuna manutenzione, pertanto ci sono buche pericolose per le strade, cantieri aperti con rischio di pericolo di incidenti senza nessuna vigilanza, mancanza della pulizia delle strade, sicurezza, ecc.

In tutto questo i residenti pagano i tributi locali senza usufruire di alcun servizio e si adoperano autofinanziandosi per risolvere esigenze prioritarie di sicurezza e vivibilità.

DETTAGLIO RICHIESTE

1. Attivazione di apposta procedura prevista dalla normativa e dalle convenzioni finalizzata al subentro del Comune in sostituzione dei costruttori inadempienti per completare le opere di urbanizzazione primaria.
2. Utilizzo dei lotti per la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria (aree verde di quartiere, centri sociali, mercati di quartiere, scuole, ecc.).
3. Attivazione sorveglianza di Quartiere.
4. Messa in sicurezza dei cantieri abbandonati privi di recinzione.
5. Attivazione trasporto scolastico nelle strade del quartiere.
6. Riqualificazione Urbanistica

Chiediamo di creare un tavolo tecnico con l'amministrazione sul quale condividere proposte di riqualificazione del quartiere rivisitando l'aspetto urbanistico attuale, sostenendo: stop al nuovo cemento (a parte quello già in itinere) giardini, piantumazione alberi, parco giochi, un luogo di aggregazione, servizi, ecc.

Albano, marzo 2015

il Comitato di Quartiere Cecchina 2

SITUAZIONE DI PAVONA

Abitanti: 13.500 (2006)

Suddivisione amministrativa: Comune di Albano Laziale, Comune di Castel Gandolfo, Comune di Ariccia, Comune di Roma e Comune di Marino

Scuole: 1 asilo, 1 scuola materna, 2 scuole elementari, 2 scuole medie, 1 scuola dell'infanzia privata;

Residenti stranieri: 1.400

Strutture Pubbliche: 2 delegazioni comunali, 1 biblioteca, 1 centro anziani, 4 giardini pubblici.

Servizi (gestiti da associazioni o imprese private):

2 farmacie, 1 ufficio postale, 1 palestra, 2 Circoli Sportivi, 3 banche, circa 70 attività commerciali, 1 Comitato Festeggiamenti, 1 Comitato di Quartiere, 1 Ass. Scacchi, 1 Ass. Musicale, 1 Sez. A.N.P.I., più alcune Associazioni di Volontariato con finalità sociali e culturali.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

- ✗ La popolazione presenta un elevato livello di frammentazione in base alla provenienza, alle condizioni economiche, all'appartenenza familiare, ecc... Tale situazione è aggravata dalla mancanza di centri di aggregazione e di un'offerta culturale.
- ✗ Sono presenti situazioni di degrado urbano evidenti, dovute a incuria e a uno sviluppo disorganizzato e privo di controllo.
- ✗ I buoni collegamenti con Roma caratterizzano l'area per un diffuso pendolarismo, favorendo gli effetti negativi propri di un quartiere dormitorio.
- ✗ Esistono difficoltà di integrazione all'interno della comunità, ad esempio da parte di un numeroso gruppo di cittadini provenienti in prevalenza dall'Europa dell'Est, oppure da parte degli inquilini dei nuovi insediamenti abitativi.
- ✗ La viabilità presenta criticità drammatiche nei passaggi a livello, nella concentrazione di traffico di via del Mare e nell'incrocio delle 4 strade. Il tutto incide negativamente sull'ambiente e sul contesto di degrado urbano e sociale.

ANALISI SWOT

Strengths Weaknesses Opportunities Threats
Forze Debolezze Opportunità Minacce

Punti di forza

Buoni collegamenti con Roma
Popolazione giovane

Punti di debolezza

Disgregazione sociale
Frammentazione amministrativa
Assenza di spazi di aggregazione, per lo sport e la cultura.

Opportunità

Nuovo complesso Parrocchiale -
Interramento della Ferrovia, Raddoppio della
linea ferroviaria e sua trasformazione in una
metropolitana leggera con Roma -
Potenziamento dell'offerta Culturale

Minacce

-Marginalizzazione dell'area - Istituzione di
impianti altamente inquinanti come
l'inceneritore o antenne di telefonia
incontrollate che comportino un ulteriore
peggioramento del contesto ambientale- -
-Discarica di Via Roncigliano.



VIABILITÀ

- ✂ Inserimento di rotonde nei nodi critici (ad esempio l'incrocio delle 4 strade).
- ✂ Riduzione tempi chiusura passaggio dei passaggi a livello, in attesa della loro soppressione.
- ✂ Pista ciclabile su Pavona che colleghi la via del Mare con Via dei Piani di Monte Savello.
- ✂ Bike sharing e promozione della bicicletta come mezzo di trasporto urbano.
- ✂ Interramento della ferrovia, raddoppio della linea e sua trasformazione in metropolitana leggera.
- ✂ Realizzazione "anello viario" su Pavona.

PARTECIPAZIONE

- ✂ Individuazione di spazi flessibili per svolgere attività promosse dalle associazioni (Villa Contarini).
- ✂ Rafforzamento delle realtà associative come strumento di aggregazione e di rappresentanza democratica.
- ✂ Supporto delle iniziative e delle proposte con valenza sociale o educativa, privilegiando quelle con un impatto più diffuso.
- ✂ Sistemazione delle aree verdi e loro mantenimento anche attraverso forme di volontariato civico.

SERVIZI

- ✂ Istituzione di un'URP intercomunale in grado di gestire le segnalazioni, fornire un'informazione completa e svolgere una funzione di raccordo tra amministrazioni e cittadini.
- ✂ Sistemazione di Villa Contarini con dei sentieri e un percorso per il jogging e l'attività fisica.
- ✂ Miglioramento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dell'illuminazione.
- ✂ Introduzione della raccolta porta a porta dei rifiuti.
- ✂ Apertura del servizio decentrato di anagrafe e protocollo.
- ✂ Potenziamento del servizio di Vigili Urbani.

AMBIENTE

- ✂ Ferma opposizione alla costruzione dell'inceneritore.
- ✂ Monitoraggio periodico delle onde elettromagnetiche.
- ✂ Migliorando la viabilità si migliora anche la qualità dell'aria.

Finalità della nostra Associazione:

Il Comitato di Quartiere "Pavona Uno" si è costituito nel Febbraio del 2001 senza finalità partitiche e di lucro con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei residenti a Pavona.

Il comitato ha come scopo preciso quello di rappresentare gli interessi della comunità di Pavona, di curarne la valorizzazione, di promuovere lo sviluppo e la solidarietà e di assumere la qualità di organismo di partecipazione dei cittadini, per la zona di Pavona, presso l'Amministrazione comunale di Albano Laziale.

In allegato il dettaglio delle proposte di intervento.



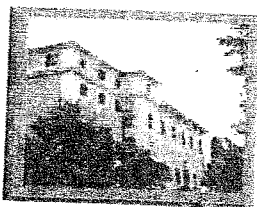
DETTAGLIO PROPOSTE PER PAVONA

- 1) **Realizzazione arredo urbano e parcheggi su V.le J.C. Bernardini (ex via del mercato) come da progetto Laboratorio Urbanistico Partecipato Organizzato (L.U.P.O.)**
 - già presentato all'attuale Amministrazione dal Coordinamento dei Comitati di Quartiere-;
- 2) **Istituzione Casa Comunale di Pavona presso il Casale di Villa Contarini (anagrafe, protocollo, vigili urbani..) e riqualificazione del relativo parco**
(come da bozza progetto già inviato via mail all'attuale Amministrazione);
- 3) **Istituzione "Casa delle Associazioni";**
- 4) **Viabilità Via SIENA e Via PESCARA:**
 - 1[^] ipotesi: **Ricongiungimento dei due tratti di Via Pescara;** (ciò consentirebbe un unico senso di marcia su tutta Via Siena)
 - 2[^] ipotesi: **Ampliamento carreggiata di V. Siena nel tratto a doppio senso;**
- 5) **Miglioramento manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dell'illuminazione e di tutte le aree verdi di Pavona.**
- 6) **Messa in sicurezza dei marciapiedi creando nuovi parcheggi per liberare i marciapiedi dalle auto in sosta e abbattimento delle barriere architettoniche.**
- 7) **Migliorare l'arredo urbano realizzando, ove possibile, anche delle piccole aree verdi;**
- 8) **Rilancio della biblioteca comunale di Via Roma e riqualificazione dell'area circostante;**
- 9) **Illuminazione e messa in sicurezza dell'ultimo tratto di Via Casette e tutta Via Cervinia;**
- 10) **Messa in sicurezza cavi elettrici di Via Ancona;**
- 11) **Va risolto definitivamente l'annoso problema degli allagamenti della piazzetta in fondo a Via Napoli e in fondo a Via Casette con l'adeguamento dell'impianto fognario.**
- 12) **Estensione della raccolta rifiuti differenziata porta a porta su tutto il territorio;**
- 13) **Potenziamento del servizio di Vigili Urbani mirato a:**
 - un più puntuale controllo su tutto il territorio -
 - far rispettare il divieto di transito al traffico pesante su Via del Mare -
 - far rispettare l'obbligo di spegnere i motori delle auto ferme ai passaggi a livello -.
- 14) **Soppressione passaggi a livello di Via Casette, Via del Mare, Via P.Savelli;**
- 15) **Realizzazione Anello Viario su Pavona:** asse viario che colleghi la Via Nettunense alla Via del Mare senza transitare dal centro di Pavona.
- 16) **ELETTROSMOG:** - **rivisitazione dei siti sensibili previsti dal piano antenne -**
 - installazione **centraline di monitoraggio** delle onde elettromagnetiche-
 - istituzione **commissione di verifica** dell'attuazione del piano antenne-.

Si auspica, comunque, un **piano antenne territoriale**, visto che sul territorio di Pavona insistono cinque comuni.

Pavona, Marzo 2015

Il Comitato di Quartiere "Pavona Uno"
www.pavonauno.it



Comitato di Quartiere
VILLA ALTIERI - zona Olivella
Albano Laziale

Albano Laziale, 19 novembre 2014

OGGETTO: SEGNALAZIONI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

- Sistemazione pavimentazione ponte attraversamento ferrovia e posizionamento idonei specchi visori da ambo i lati.
- Eliminazione o adeguata sistemazione area "Camper Service" posta in Largo A. Silvestri.
- Ampliamento marciapiede lungo Villa Doria e asfaltatura del marciapiede dal semaforo alla Posta.
- Installazione pensilina e relativa panchina alla fermata della Navetta Comunale.
- Sistemazione viali Piazza Guerrucci, costruzione di un muretto lato villini e adeguamento cartellonistica.
- Riqualificazione area "verde pubblico" retrostante supermercato Carrefour / Ufficio Postale, attrezzandola a parco giochi bambini e ripristino campo bocce preesistente.

Cordialmente

Il Presidente
Ettore Mantovani